



***CENTRO PER LA SALVAGUARDIA DEL CREATO***

UNA RETE PER IL **S**ERIO E IL TERRITORIO



Logo eseguito da Bruno Bozzetto per il Progetto 2006

Linee guida del progetto 2013-2014

Titolo

... .. **PASSAGGIO *NEL* PAESAGGIO** ... ..

**1. Rete di reti**

Una Collaborazione tra...

BERGAMO: CEA (Centro di Etica Ambientale) UPS (Ufficio di Pastorale Sociale - Diocesi di Bergamo), CSC (Centro per la Salvaguardia del Creato), A.Ri.Bi (Associazione Rilancio della Bicicletta) Paguro Blu. LEGAMBIENTE

GRASSOBBIO: Capannelle Associazione Onlus

MOZZO: Studio di Psicologia Clinica.

NEMBRO: Assessorato all' Ambiente e PLIS Naturalserio.

SERiate: Assessorati all' Ambiente, Politiche Energetiche, PLIS Parco del Serio Nord, Parrocchia di Seriate, ISIS "E. Majorana", Scuola Edile e Associazione Ex-allievi Scuola Edile, Istituti Comprensivi "A. Moro" e "C. Battisti"; Istituto Paritario S. Famiglia, Gruppo di Mediazione Didattica, Comitato e Associazione genitori "A. Moro".

ROMANO DI LOMBARDIA: Parco Regionale del Serio.

Ulteriori collaborazioni:

Regione Lombardia

UST di Bergamo

Assessorato all' Ambiente Provincia di Bergamo

Assessorato all' Ambiente città di Bergamo

RETE S:O.S. (Scuola: Offerta Sostenibile)

LIBERA

Bergamo SOSostenibile

[Se si dovesse partecipare a qualche Bando istituzionale si designa da adesso  
L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MORO"  
Scuola Capofila](#)

## 2. Motivazioni

Il territorio bergamasco, con i suoi laghi, fiumi, canali, ecc. si presenta bello rivelando anche la sua vocazione idrografica. Per questo l'azione umana individuale, comunitaria e politica non può esimersi dalla tutela, bonifica e miglioramento dei diversi bacini fluviali e dell'intero impianto morfologico provinciale.

Anzi proprio da quest'azione possiamo cogliere il grado di responsabilità raggiunto dagli abitanti. Infatti, recenti studi in geofilosofia e in etno-antropologia riconducono il termine *paesaggio* a quella antica relazione tra uomo e ambiente.

Con il termine paesaggio (e nel nostro caso di paesaggio fluviale in riferimento a tutto ciò che è bagnato dal fiume Serio) dobbiamo così ricorrere all'immagine di "luogo dell'abitare", luogo di cui prendersi cura. Luogo quale spazio riconoscibile (memoria storica) e riconosciuto (vissuto) da una comunità. Come a dire: una comunità è tale se sa leggersi attraverso, nel paesaggio.

Inoltre, se vogliamo parlare, analizzare... occuparci di paesaggio occorre assumere un punto di vista inter, trans disciplinare, così come abbiamo bisogno di molte competenze se vogliamo passare da una cultura di pura conoscenza (e questo è quello che perseguiamo da anni) all'acquisizione di comportamenti responsabili, di custodia del bacino idrografico del Serio e del pianeta intero.

Come sapete non ci riferiamo soltanto ad obiettivi e competenze di natura scolastica, ma ci riferiamo alla costruzione di una cittadinanza che miri al bene comune, alla sussidiarietà e alla sostenibilità ambientale attraverso prassi che da diversi anni dichiariamo nel nostro progetto (nuovi stili di vita).

Poi, nella formulazione di una corretta rappresentazione epistemologica di paesaggio, vorremmo recuperare il rapporto disatteso per anni e da molti studiosi, tra paesaggio ed estetica, perché ormai conosciamo il fallimento di una visione del paesaggio antropocentrico (società tecnocratica). E

condurre così l'uomo (studenti, docenti...) di nuovo allo stupore, alla trascendenza. L'uomo può modificare certo la natura per fini benefici, ma è pur sempre la natura a fornire la possibilità del dimorare umano. Bisogna così ristabilire con essa una relazione armonica: rideterminare l'incontro tra un luogo e comunità.

E' interessante ricordare che dal punto di vista storico il concetto di paesaggio (XV sec.) è riconducibile a poche culture e che esso nasce in arte. E' la pittura di paesaggio che iniziò a ritrarre *un fuori* e a renderlo visibile da una finestra: così da mettere un limite ad un continuum. Con la prospettiva si ritagliò e si ritaglia una porzione di mondo, si costruisce geometricamente uno spazio sottraendolo all'intera natura. Cosicché i luoghi rappresentati potevano per la prima volta essere raggiunti: si allargò l'orizzonte dell'uomo (e si crearono anche stereotipi)... Tutto ciò però condusse anche ad una consapevolezza etica nei confronti della natura stessa, tant'è che con il romanticismo si avvertirono i devastanti effetti della rivoluzione industriale.

Nel XX secoli per vari motivi si ruppe questa visione idilliaca del paesaggio quale luogo culturale e spirituale, la cui intrinseca bellezza permise e permette all'uomo di contemplarlo, attraversarlo e viverlo.

La stessa nascita dell'ecologia ancora oggi (nonostante i meriti ad essa ascrivibili per affrontare la "questione ambientale") usa il termine paesaggio come sinonimo di ambiente conducendo nell'oblio il rapporto primordiale tra paesaggio ed estetica.

E' anche per questo che vorremmo recuperare quella visione complessiva ed originaria di paesaggio. Cogliere nell'esaminare, leggere il paesaggio, l'intima relazione tra la dimensione etica ed estetica servendoci nell'azione educativa, formativa ed orientativa dell'intero progetto di quella strada, percorribile ancora oggi, che conduce al recupero dell'esperienza paesaggistica intesa nel suo originale significato di elevazione dello spirito al di sopra della materialità e dell'ovvietà di ogni mera estensione territoriale.

### **3. Macro obiettivi**

Le attività di quest'anno vogliono contribuire alle fasi-azioni già attivate in altre sedi istituzionali, che conducano al Contratto di fiume Serio attraverso:

- il consolidamento e/o ampliamento della rete di reti già esistente,
- la cooperazione con le istituzioni dei territori dei partner di rete,
- l'attivazione di varie forme di educazione e formazione all'etica e all'educazione ambientale,
- la condivisione di obiettivi di qualità per vivere bene, in modo, sicuro e legale il territorio fluviale.

Inoltre, si proseguiranno anche quei percorsi intrapresi negli anni scorsi:

- Il fiume Serio,
- Acqua fonte di vita e bene comune,
- Energie rinnovabili,
- La terra, l'uomo e il suo lavoro (Civiltà contadina, locale e localismo, globale),
- Semplicità e sobrietà per salvare il pianeta,
- Per scoprire, conservare e utilizzare senza sprecare,
- Nuovi stili di vita (Un nuovo rapporto con se stessi, con le cose, con gli altri, con la natura, con la mondialità),
- Energia ed Armonia (Percorsi ecologici dentro e fuori dell'uomo),

- Ambiente e legalità. Appartenere alla tribù degli onesti.

#### 4. Ancoraggi normativi

- POF delle scuole di ogni ordine e grado;
- Regolamento sull'Autonomia (DPR 8 marzo 1999, n. 275);
- Cittadinanza e Costituzione (Lg. n. 169/2008 art. 1 e MIUR C.M. n. 26/10/2010);
- Carta d'Intenti per l'Educazione Ambientale (29 luglio 2009);
- Linee guida per l'Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile (9/12/2009)
- Linee guida per l'educazione alimentare nella scuola italiana (MIUR 22/09/2011);
- Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (MIUR 30/05/2012);
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (18/12/2006);
- Trattato di Lisbona (13/12/2007 - artt. 165, 166);
- Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali e Indicazioni nazionali (DPR 15/03/ 2010).
- **Convenzione Europea del Paesaggio** (Documento adottato dal Comitato dei Ministri della Cultura e dell'Ambiente del [Consiglio d'Europa](#) il 19 luglio [2000](#), ufficialmente sottoscritto nel [Salone dei Cinquecento](#) di [Palazzo Vecchio](#) a [Firenze](#) il 20 ottobre 2000. È stata firmata dai ventisette Stati della [Comunità Europea](#) e ratificata da dieci, tra cui l'Italia nel [2006](#))

A conferma di quanto affermato nelle motivazioni...

Dalla Convenzione Europea del Paesaggio si evince la seguente definizione:

**« "Paesaggio" designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni. »** (Capitolo 1, art. 1 lettera a).

Oltre a dare una definizione univoca e condivisa di [paesaggio](#), la convenzione dispone i provvedimenti in tema di riconoscimento e [tutela](#), che gli stati membri si impegnano ad applicare. Vengono definite le politiche, gli obiettivi, la salvaguardia e la gestione relativi al patrimonio paesaggistico, riconosciuta la sua importanza culturale, ambientale, sociale, storica quale componente del patrimonio europeo ed elemento fondamentale a garantire la qualità della vita delle popolazioni.

Emerge la sua natura antropica, ovvero l'importanza ricoperta dal ruolo dell'azione umana. Il paesaggio è descritto come l'aspetto formale, estetico e percettivo dell'ambiente e del territorio.

La Convenzione prevede la salvaguardia di tutti i paesaggi, indipendentemente da prestabiliti canoni di bellezza o originalità, ed include espressamente:

**« ...paesaggi terrestri, le acque interne e marine. Concerne sia i paesaggi che possono essere considerati eccezionali, sia i paesaggi della vita quotidiana sia i paesaggi degradati. »** (art. 2)

#### 5. Quali argomenti/nuclei (disciplinari e sociali) possono essere trattati?

*Dalle Linee guida per l'Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile...*

<<E' divenuto ineludibile alimentare una nuova cultura della sostenibilità capace di formare i cittadini alle scelte consapevoli ed etiche nei consumi, negli stili di vita, nella mobilità, nel risparmio energetico, nella riduzione e differenziazione dei rifiuti e, in genere, nel rispetto dell'ambiente.

Nella "Strategia per l'educazione per lo sviluppo sostenibile" definita dai Ministri dell'Ambiente e dell'Educazione nel 2005 nell'ambito della regione UNECE (Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite), si evidenzia la necessità, da parte degli Stati membri, di adottare misure che includano lo sviluppo sostenibile all'interno dell'educazione e dei processi di apprendimento con il forte coinvolgimento degli educatori.

Fra gli "**argomenti chiave**", da tenere di riferimento nel processo formativo la Strategia indica quelli relativi (a macro aree quali):

- allo sviluppo urbano e rurale,
- ai modelli di produzione e consumo,
- alla gestione delle risorse naturali,
- alla diversità biologica,

attraverso i quali facilitare apprendimenti partecipativi, coniugare conoscenza e esperienza, rafforzare comportamenti orientati alla sostenibilità>>.

Così come il documento "Linee guida..." propone schede di approfondimento su:

1. Tutela della fauna,
2. Biodiversità,
3. Gestione e tutela delle acque,
4. Tutela del mare,
5. Cambiamenti climatici,
6. Energia,
7. Gestione del ciclo dei rifiuti,
8. La città sostenibile,
9. Lotta alle ecomafie.

I partners del progetto "Una rete per il Serio e il territorio", possono impostare i loro progetti specifici rifacendosi liberamente a tutti gli argomenti elencati con una particolare convergenza di quanto accade all'interno di un bacino fluviale, di un paesaggio che ha nel fiume Serio l'elemento marcante, identificativo della (sua) comunità.

## **6. Alcune competenze, traguardi di riferimento**

Possono risultare molto utili le competenze di riferimento della formazione del **cittadino responsabile** delineati dalle Linee guida per l'Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile. Competenze che possono essere individuate come traguardo delle diverse attività che svolgeremo sia in campo scolastico che in campo sociale:

### *Il cittadino responsabile*

1. spiega la relazione tra acqua, clima e ambiente;
2. legge e consulta carte topografiche del territorio e individua i toponimi significativi per la rilevazione dell'assetto morfologico, geografico e idrografico locale (corso del Brembiolo: dalla sorgente alla foce );

3. osserva e individua in situazione le caratteristiche fisiche (morfo-geo-idrobiologiche) del territorio;
4. conosce e comprende l'importanza delle acque nell'evoluzione degli insediamenti umani lungo il loro percorso;
5. conosce e comprende l'importanza dell'utilizzo delle acque come risorsa nello sviluppo delle attività primarie e secondarie;
6. valorizza la funzione estetica di fiumi, laghi, torrenti e vie d'acqua nel contesto locale;
7. applica le procedure di consultazione e di navigazione sui siti web (blog e portali di informazione) per procurarsi le informazioni necessarie allo studio di fenomeni e alla soluzione di problemi ambientali;
8. ricerca informazioni sulla distribuzione di inquinanti nel proprio territorio sulla base dei dati resi disponibili dagli enti di rilevazione;
9. analizza il contesto socio-urbano di appartenenza, ne valuta le motivazioni antropogeniche, le fonti di impatto, gli effetti sull'ambiente prossimale, gli effetti sull'ambiente distale, gli effetti sulla salute e individua possibili interventi di miglioramento;
10. analizza un locale contesto industriale, ne valuta le motivazioni antropogeniche, le fonti di impatto, gli effetti sull'ambiente prossimale, gli effetti sull'ambiente distale, gli effetti sulla salute e individua possibili interventi di miglioramento;
11. considera una filiera produttiva e ne valuta gli effetti diretti e indiretti sull'ambiente, sulla salute e sul contesto socio-economico;
12. riconosce il valore della prevenzione e dell'educazione al rispetto dell'ambiente ai fini della tutela degli ecosistemi;
13. misura l'impronta ambientale complessiva prodotta dal proprio stile di vita (in termini di energia consumata, rifiuti prodotti, sostanze direttamente o indirettamente emesse);
14. conosce il concetto ed il valore della biodiversità;
15. comprende l'importanza del risparmio energetico e del ricorso alle energie rinnovabili come energie pulite;
16. comprende il concetto del rifiuto come risorsa ed il valore della raccolta differenziata secondo la *pratica delle tre R* (riuso, recupero e riciclo);
17. assume responsabilmente atteggiamenti e ruoli per sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria;
18. sviluppa, soprattutto nell'ambiente urbano, modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo;
19. riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società sanciti dal diritto nazionale e internazionale;
20. assume responsabilità attraverso la partecipazione diretta alla gestione della vita scolastica e della vita sociale in ambito locale per favorire la "concretizzazione" di idee e principi che hanno valenza etica e non solo cognitiva;
21. è consapevole dei propri percorsi formativi per avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

## **7. Materiali**

## A) UNITÀ FORMATIVA PLURIDISCIPLINARE

Titolo

# Leggere il paesaggio fluviale del **Serio**



**Anno scolastico**  
2013/2014

**Destinatari**  
CLASSI QUARTE E QUINTE SCUOLA PRIMARIA

**Docenti di (impegnati nell'U.F.)**  
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, MATEMATICA, SCIENZE, ARTE, ED. FISICA,  
TECNOLOGIA RELIGIONE, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

### **Premessa**

Per *lettura* si intende quanto chiarito nelle motivazioni dell'intero progetto.

L'U.F. si presenta come una proposta di carattere generale. E' ovvio che possono essere ricalibrate azioni pluridisciplinari, scegliere solo alcuni nuclei tematici e fare scaturire da essi gli argomenti più idonei alla situazione di apprendimento in cui si opera e in relazione a quali traguardi si vogliono raggiungere.

Così come la scelta delle classi primarie individuate è solo una proposta. Se si dovesse scegliere una strutturazione (verticale o parallela) occorrerebbe pertanto individuare altri traguardi di competenza

## Nuclei tematici

- Il fiume Serio dalla sorgente alla foce (Morfologia fluviale: tra rogge, seriole e canali)
- La vita nel, sul fiume (flora e fauna/relazioni)
- Dalle civiltà fluviali alle testimonianze storiche sul bacino del Serio
- Acqua, energia, miniere
- Diversità di paesaggi
- Fiume ed agricoltura
- Paesi, città... e toponimi
- Insediamenti: da quelli agricoli a quelli industriali
- Bartolomeo Colleoni: battaglie sul fiume
- Tradizioni e religiosità popolare
- L'istituzione dei Parchi e aree protette
- Bellezze naturali, storiche ed artistiche
- Leonardo da Vinci, opere idrauliche in Lombardia e la cartografia della Val Seriana
- Simbiosi tra opera dell'uomo e patrimonio ambientale
- La salute del fiume, dei suoi abitanti, situazioni di degrado
- Nuovi stili di vita per la custodia del fiume, dei suoi bacini, delle comunità

## Traguardi di competenze disciplinari

<b>Italiano</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli aspetti socio-culturali dell'ambiente vicino per viverlo con responsabilità ed equilibrio</li> </ul>
<b>Storia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita</li> <li>• Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale</li> <li>• Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici</li> <li>• Comprende aspetti fondamentali del passato riguardanti le civiltà fluviali</li> <li>• Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate</li> <li>• Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto</li> </ul>
<b>Geografia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali)</li> <li>• Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta</li> <li>• Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione</li> <li>• Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane</li> <li>• Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva</li> </ul>
<b>Matematica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori)</li> <li>• Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato</li> <li>• Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche</li> <li>• Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio</li> </ul>
<b>Scienze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</li> <li>• Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in</li> </ul>



	<p>classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</li> <li>• Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.)</li> <li>• Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</li> <li>• Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente</li> <li>• Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento</li> <li>• Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri</li> </ul>
<b>Arte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio</li> <li>• Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici</li> </ul>
<b>Educazione Fisica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita</li> </ul>
<b>Tecnologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente fluviale</li> <li>• Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni</li> <li>• Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi</li> </ul>
<b>Religione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli</li> <li>• Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà</li> <li>• Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane</li> </ul>
<b>Cittadinanza Costituzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si prende cura di se stesso, degli altri e dell'ambiente con il fine di favorire forme di cooperazione e di solidarietà</li> <li>• Agisce proteso alla legalità e all'acquisizione di un'etica della responsabilità</li> <li>• Inizia ad individuare nelle regole, nella Costituzione quella mappa valoriale di una convivenza democratica</li> </ul>

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita dalla scuola primaria\*

<p>L'alunno</p> <p>Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse</p>
--

situazioni

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

\*= Ci si può riferire anche alle competenze/traguardi delle *Linee guida per l'Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile*.



### Apertura al Territorio

1. Attività con le famiglie (Comitato, Associazioni Genitori...)
2. Collaborazioni (Assessorato all'Ambiente e all'istruzione; Parco Regionale del Serio; PLIS Serio Nord, PLIS NaturalSerio... Associazioni, ecc. Il progetto stesso "Una rete per il Serio e il territorio" si presenta come il consolidarsi e la continua ricerca di nuove collaborazioni su tutta la provincia bergamasca).

### Tabella per programmare U. F

### LEGGERE IL PAESAGGIO FLUVIALE DEL SERIO

<b>Classe/i</b>	<b>Discipline</b>	<b>Contenuti propedeutici e specifici</b>	<b>Scelta traguardi di competenza</b>	<b>Modalità e strumenti</b>	<b>tempi</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Prodotto/i per valutazione o iniziativa/e (Es: Mostra, Concorso, Serata, ecc.)</b>
	<b>Italiano</b>						
	<b>Storia</b>						
	<b>Geografia</b>						
	<b>Matematica</b>						
	<b>Scienze</b>						
	<b>Arte</b>						
	<b>Ed. Fisica</b>						
	<b>Tecnologia</b>						
	<b>Religione</b>						
	<b>Cittadinanza Costituzione</b>						

## B) UNITA' FORMATIVA PLURIDISCIPLINARE

Titolo



### DESTINATARI

Diverse sono le classi che in modo diversificato e con articolazioni successive, affrontano le questioni relative al tempo ed allo spazio, all'interno di vari contenitori disciplinari che tendono all'unitarietà del sapere.

Esistono varie opportunità di tempo per progettare e sviluppare tali interventi didattici:

attività laboratoriali (nei diversi ordini di scuola); quote curricolari destinate all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile (in Costituzione e Cittadinanza); nell'ora di Approfondimento (risultante dalla riduzione delle 2 ore di Geografia) dell'insegnante di Lettere nella scuola sec. di I grado; a seguito di progettazione di attività a classi aperte; all'interno delle discipline con programmazione del C.d.C., rientrante nella programmazione annuale del C.d.C.; altre modalità

In maniera indicativa in riferimento ai contenuti disciplinari possono svolgere l'U.F. i bambini dell'infanzia, gli alunni dalla primaria alla secondaria di II° grado con particolare attenzione e approfondimenti nelle classi 2e e 3e della primaria, classi della secondaria di I° grado, classi del biennio e classe 5a (e come tematica di Esame di Maturità) della secondaria di II° grado.

### MOTIVAZIONI E CONTESTO EDUCATIVO

In una logica interdisciplinare ed orientativa la questione in oggetto può essere affrontata con lo sviluppo programmatico U.F. intermedie, allo scopo di integrare le conoscenze e le abilità conseguite nei percorsi formativi precedenti, fornire gli elementi di base per impiantare su fondamenti generativi lo sviluppo delle rappresentazione del mondo, dal locale al globale rivalutando la dimensione epistemologica di "paesaggio", nella sua dichiarata definizione: « **"Paesaggio" designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni.** » (Convenzione Europea del Paesaggio 2000. Capitolo 1, art. 1 lettera a).

E inoltre, per giungere a quella consapevolezza che attraverso il sapere e il saper fare conduce gli alunni alla crescita, formazione di cittadini responsabili.

Perché allora occorre ritornare su un tema così tradizionale?

Perché un certo tipo di geografia ha ridotto se stessa a contenitore di inventari ed elenchi di oggetti e fenomeni presenti sulla Terra. Da questa deriva ne è risultato che il paesaggio da strumento che ci deve permettere di leggere fenomeni, relazioni, valori di identità inclusivi, ecc. è divenuto l'oggetto stesso da conoscere svuotato dell'agire dell'uomo. Occorre reintrodurre accanto ai soli aspetti naturali di cui si serve spesso anche gli aspetti valoriali e culturali.

Tale operazione condurrà alla riappropriazione di una lettura del paesaggio dove ci si potrà identificare e recuperare quella sfera etica, unica leva che permetterà di affrontare la questione ambientale.

E' pertanto ovvio che l'U.F. si attiene a quanto esplicitato nelle Motivazioni del progetto "Una rete per il Serio". Passaggio nel Paesaggio.

## IL PAESAGGIO NELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO (TRAGUARDI)

Nelle Indicazioni per il curricolo, il tema del paesaggio viene proposto nella sua gradualità apprenditiva, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado.

Occorrerà avvicinare gli alunni della scuola primaria al paesaggio con l'esplorazione del "territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta" (Indicazioni per il curricolo, 2007, p. 89). Ciò indurrà gli alunni a "individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio" (Ibidem, p. 89). Cosicché essi potranno acquisire abilità e competenze per conoscere e descrivere "gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani" (Ibidem, p. 88).

Competenze che devono essere consolidate nel segmento scolastico secondario di I grado dove in modo che l'alunno sappia utilizzare adeguatamente il concetto di paesaggio e la sua osservazione-analisi delle forme paesaggistiche diventi più incisiva. Le indicazioni fanno scorgere così quella intenzione formativa di traguardo alla fine del triennio, che vuole condurre l'alunno alla consapevolezza della responsabilità di cittadino che deve, nel paesaggio, riconoscere "gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare" (Ibidem, p. 89). In tal modo il paesaggio diventa agli occhi degli allievi un bene culturale da tutelare.

Ancor più nelle Indicazioni per la scuola superiore di secondo grado del 2010, per ogni indirizzo sia liceale sia tecnico il paesaggio è uno dei temi imprescindibili. Diventa fondamentale trattare la "Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici", considerando le forme paesaggistiche nelle diverse aree geografiche. Così come appare altrettanto importante affrontare le problematiche del degrado del paesaggio e della sua salvaguardia. "Il docente di "Geografia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo" (Indicazioni per le superiori, allegati, 2010, p. 55) .

## CONTENUTI

### **Nuclei tematici\***

1. Concetto di paesaggio
2. Il Paesaggio nell'odierna legislazione
3. Identità: fluviale, rurale, industriale, urbano, turistico
4. Le relazioni tra ambienti e vita vegetale e animale
5. Rapporto uomo-natura (in Filosofia, Storia, Religioni, Sociologia...)
6. Rappresentazione del paesaggio (Paesaggio d'autore)
7. Trasformazioni del paesaggio ed Etica dei comportamenti
8. Il futuro del paesaggio, il futuro della "comunità umana"

\* = In allegato una serie di argomenti ad essi afferenti.

## PREREQUISITI

Attraverso brainstorming verificare il livello di:

- conoscenza dei concetti-chiave quali ambiente, regione. Territorio, ecc.;
- esperienze maturate individualmente e nel contesto classe del paesaggio inteso come espressione di una comunità;
- conoscenze interiorizzate degli elementi chiave che compongono il paesaggio di appartenenza e non;
- capacità di distinguere gli elementi costitutivi del paesaggio dai segni dell'uomo;
- consapevolezza delle relazioni armoniche esistenti in natura messe a rischio dall'irresponsabilità ambientale dell'uomo
- percezione dei legami tra nord e sud del mondo, tra locale e globale nei diversi fenomeni sociali, economici, politici...

## METODOLOGIA

- osservazione diretta

Es.: indagine di un luogo prescelto per la lezione all'aperto, arricchita dalla somministrazione di interviste e questionari alla gente del posto.

Se si tratta di paesaggio rurale far osservare agli alunni il suolo e le colture, le caratteristiche geomorfologiche, gli insediamenti umani, le condizioni di vivibilità, le possibilità di sviluppo. Se si tratta di paesaggio industriale far notare agli alunni la collocazione degli impianti vicino alle vie di comunicazione, al fiume per l'utilizzo delle acque o per lo smaltimento, ecc.

Se si tratta di paesaggio...

- osservazione indiretta

Es.: lettura di articoli, di pagine letterarie che possono riguardare i luoghi visitati o di simile entità, la visione di DvD e l'utilizzo di strumenti cartografici.

Es.: per il paesaggio industriale: ricerca degli elementi costitutivi del paesaggio industriale per osservare l'influenza dell'azione dell'uomo sul territorio, per poi puntualizzare i problemi dell'inquinamento. Per quanto riguarda il paesaggio urbano sarà opportuna un sopralluogo nel più vicino centro per far osservare le caratteristiche specifiche di una città. In una sintesi finale si potranno individuare accostamenti e differenze, a seconda delle tipologie di paesaggio.

Strumenti: L'utilizzo di immagini e carte permetteranno di conoscere da diverse angolazioni lo stesso paesaggio; inoltre le carte storiche, reperibili negli archivi, offriranno elementi per conoscere il paesaggio analizzato nella sua storicità.

## NUCLEI TEMATICI E PLURIDISCIPLINARIETÀ

Concetto di paesaggio (Filosofia, Geofilosofia, Arte, Costituzione e Cittadinanza)  
Il Paesaggio nell'odierna legislazione (Costituzione e Cittadinanza, Diritto)

Identità: fluviale, rurale, industriale, urbano, turistico (Geografia, Scienze, Tecnica, Architettura, Urbanistica, Diritto ed Economia, Storia)  
 Le relazioni tra ambienti e vita vegetale e animale (Geografia, Scienze integrate, Fisica,  
 Rapporto uomo-natura (attraverso la Filosofia, Storia, Religioni, Sociologia)  
 Rappresentazione del paesaggio/ Paesaggio d'autore (Letteratura, Musica, Arte)  
 Trasformazioni del paesaggio ed Etica dei comportamenti (Storia, Geografia, Tecnica, Storia dell'Arte, Gestione dell'Ambiente e del territorio)  
 Il futuro del paesaggio, il futuro della "comunità umana" (Scienze, Filosofia, Diritto, Costituzione e Cittadinanza)

Es.: SVILUPPO/ ANALISI DEL NUCLEO...

### Rappresentazione del paesaggio

Classi Sec. I grado	Disciplina	Autori	Opere – Contenuti	Traguardi di competenza* Attraverso l'agire formativo l'alunno...
	Letteratura	Dante Petrarca	Paesaggi della Divina Commedia (Descrizione del Purgatorio vv.: 13-30) "CHIARE, FRESCHE ET DOLCI ACQUE"	Utilizza testi di vari linguaggi espressivi in funzione di una ricostruzione del paesaggio  Coglie i valori simbolici e di trascendenza nel rapporto uomo-natura Legge e interpreta i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti
	Arte	Lorenzetti Giotto	Il buon Governo Affreschi di Assisi	Utilizza criticamente le immagini di diverso tipo; riconosce e visualizza le metafore visive, cogliendo il valore simbolico di oggetti, animali, paesaggi  Riconosce e legge le tipologie principali dei beni ambientali e artistico-culturali
	Musica	Natura	Vento, fuoco...	
	Storia/ Geografia/ Costituzione e Cittadinanza	Documenti	Rappresentazione Preistorica, età ellenica, età romana, età medioevale.	
secondo	Letteratura	Jacopo Sannazzaro	Brani dall'Arcadia	
	Arte	Leonardo	La prospettiva aerea in diverse opere La tempesta	Realizza improvvisazioni guidate che approdino a sequenze dotate di senso musicale  Elabora semplici materiali sonori mediante l'analisi, la sperimentazione e la manipolazione di oggetti sonori
		Giorgione Durer	Il paesaggio come cornice  Il paesaggio come palcoscenico	
	Musica	Claudio Monteverdi	Madrigali	Approfondisce le dimensioni e le risonanze locali in visione globale  Riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo
	Storia	Documenti	Rappresentazione rinascimentale del paesaggio urbano. Il giardino recintato. Il paesaggio e la prospettiva.	Opera confronti tra realtà territoriali diverse
Geografia	Carte, mappe...	Cartografia		
	Letteratura	G. Leopardi	La sera al di di festa; Alla luna; Le ricordanze; Canto notturno di un	Comprende e interpreta autonomamente testi, non solo letterari, di tipologie diverse Ricostruisce, in forma di disegno o di

			pastore errante dell'Asia; Il tramonto della luna; La ginestra.	plastico, paesaggi o ambienti descritti in testi letterari o in resoconti di viaggiatori
Arte	Turner		Il paesaggio romantico L'acquerello <i>Ivy Bridge</i> , 1813 Il paesaggio come spettacolo	Legge i documenti visivi e le testimonianze del patrimonio artistico-culturale, riconoscendone le funzioni; analizzare e confrontare le diverse funzioni dei beni del patrimonio culturale e ambientale Individuandone il valore estetico.
Musica	W.R. Wagner F. Schubert		Parsifal .....	Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
Scienze Filosofia Religione	G.H. Schubert L. Oken L. Galvani .....		Dal meccanicismo ad una nuova visione della natura	Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.  Elabora semplici ipotesi di interventi conservativi e migliorativi del patrimonio artistico del proprio territorio e piccoli progetti di cura e riutilizzo dei beni presenti nel proprio territorio
Storia/Geografia	Documenti		La fotografia del paesaggio	Riconosce e analizza con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, anche in relazione ad altri linguaggi, mediante l'ascolto di opere musicali scelte come paradigmatiche di generi, forme e stili storicamente rilevanti  Esegue composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, utilizzando notazioni intuitive (grafico-notazionali, pittoriche, ecc.) e/o tradizionali  Identifica in termini essenziali i rapporti tra uomo, animali e vegetali in ambienti noti  Collega le caratteristiche dell'organismo di animali e piante con le condizioni e le caratteristiche ambientali.  Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali  Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda  È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili  Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.  Individua, descrive e costruisce relazioni significative: riconosce analogie e differenze



				<p>Riconosce in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze. Distingue tra storia locale, regionale, nazionale, europea, mondiale, e coglierne le connessioni, nonché le principali differenze</p> <p>Mette a confronto fonti documentarie e storiografiche relative allo stesso fatto, problema, personaggio, e interrogarle, riscontrandone le diversità e le somiglianze</p> <p>Produce schizzi di carte mentali del mondo o di sue parti, carte tematiche, cartogrammi e grafici, utilizzando una simbologia convenzionale</p> <p>Analizza un tema geografico e/o un territorio attraverso l'utilizzo di modelli</p> <p>Riconosce nei paesaggi gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche</p> <p>Individua, analizza, visualizza ed espone i collegamenti esistenti tra globalizzazione, flussi migratori e problemi identitari</p> <p>Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi d'intervento</p> <p>Collega tra locale e globale i comportamenti individuali come contributo di ciascuno alla soluzione dei problemi di tutti</p> <p>Individua, nell'ambiente prossimo, un problema di salvaguardia ambientale, elabora un progetto d'intervento e realizzarlo</p>
--	--	--	--	--

	L'alunno
<p><b>Traguardi</b></p> <p>(di riferimento anche per gli altri nuclei tematici)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso</li> <li>• acquisisce anche nel suo ruolo di cittadino-abitante quell'attenzione alle molte espressioni culturali e naturali del</li> </ul>

	<p>proprio paesaggio, quell'attenzione anche al passato in esso sedimentato e a quelle fragilità manifeste nel presente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• assume consapevolezza di appartenenza ad un luogo che le generazioni a lui legato hanno creato e che egli stesso ha contribuito a trasformare, a custodire, ecc.</li> <li>• inizia ad affrontare con autonomia e responsabilità le questioni che gli si presentano (inquinamento, global warming, deforestazione, desertificazione...)</li> <li>• ed individua il paesaggio stesso come formatore dei suoi comportamenti responsabili (etica ambientale)</li> </ul>
--	--

\*= Ci si può riferire anche alle competenze/traguardi delle *Linee guida per l'Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile*.

## ALLEGATO

Ipotesi di argomenti attinenti ai nuclei tematici

- I bisogni primari dell'uomo
- La sonorità di ambienti naturali e artificiali
- Paesaggio e differenze di forme e relazioni spaziali
- Sensi e percezione degli spazi
- La terra prima dell'uomo
- Religiosità e fenomeni naturali
- Rapporto matematica, musica e natura [tutto è (numero) razionale]
- Elementi fisici e antropici, fissi e mobili del paesaggio
- Concetto di sviluppo sostenibile
- Comportamenti dell'uomo adeguati alla tutela del territorio
- Principali figure geometriche del piano e dello spazio
- Definizione elementare di ambiente, natura, territorio, paesaggio in rapporto all'uomo
- Società fluviali
- La rete idrografica mondiale/ il globo terraqueo: dimensioni, struttura
- Flusso dei liquidi: velocità dell'acqua
- Rapporto uomo natura nel medioevo (fattoria, castello, città, campagna, bosco)/ pragmatica e trascendenza
- Naturalismo rinascimentale
- Società e territorio, cultura e territorio ( il paesaggio culturale: l'impronta spaziale delle culture. I parchi letterari come sistema di valorizzazione del territorio)
- Geopolitica del mondo attuale: localismi e globalizzazione (temi dei diritti delle risorse)
- Sviluppo umano, sviluppo sostenibile e processi di globalizzazione: modelli di applicabilità a sistemi territoriali
- Modelli relativi all'organizzazione del territorio e ai principali temi e problemi del mondo
- Modelli relativi all'organizzazione del territorio
- Profughi (ambientali) e globalizzazione culturale
- Il metodo sperimentale
- Il meccanicismo
- Evoluzione storica del concetto di energia

- Il mondo fenomenico
- Il meccanismo dell'orogenesi e l'evoluzione del paesaggio
- Geografia umana (antropocene)
- La rappresentazione cartografica
- Elementi fisici ed elementi antropici
- Le vie di comunicazione per ogni forma di vita
- Geologia e storia della Terra
- La Terra e le sue risorse
- Ecosistemi, biomi
- Lavoro ed energia. Lo spreco energetico
- Problematiche ambientali connesse al clima, all'acqua... alle varie risorse
- La vita, la biodiversità
- Identità, etnicità, genetica (=genetica + etnicità)
- Testimonianze artistico espressive dei primi uomini e civiltà
- Rappresentazione della natura nell'arte classica
- La bellezza (bellezza ideale)
- Il tema bucolico nella letteratura occidentale
- Etnie, paesaggio, minoranze linguistiche e tutela dei dialetti
- Elementi delle civiltà anglofona e francofona
- Riforma agraria e conseguenze sul paesaggio della rivoluzione industriale
- Cristianesimo e rapporto con la creazione
- Rapporto uomo-cosmo/ambiente nelle diverse Religioni
- Dio Creatore
- Natura e simbolismo (nel cristianesimo e nelle altre religioni)
- Differenze nella struttura, nel funzionamento e nell'ambiente nel quale vivono i vari tipi di organismi vegetali
- Diversità degli organismi viventi
- La struttura degli ecosistemi e il flusso di energia attraverso di essi
- L'impatto dell'uomo sulla biosfera
- I legami chimici
- Prospettiva (quale formulazione geometrica del paesaggio)
- Paesaggismo, romanticismo
- Scala cromatica e paesaggio
- Elementi di base della comunicazione iconica
- Le opere d'arte esistenti nel proprio territorio
- Le opere d'arte beni dell'umanità
- Il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali e paesaggistici del proprio territorio
- Arte italiana e arte fiamminga: antropocentrismo e naturalismo
- Vedutismo
- Impressionismo, puntinismo
- Primitivismo
- Fotografia
- Bello ideale, sublime e pittoresco
- Il valore sociale ed estetico del paesaggio e del patrimonio ambientale e culturale
- Realismo, impressionismo e divisionismo
- Arte naif
- Percezione visiva e fotografia
- Museo luogo chiuso, museo luogo aperto
- Attività motoria e sportiva in ambiente naturale (stare bene con il proprio corpo e relazione con gli altri esseri viventi)

- Rivoluzione industriale e fenomeni dell'urbanesimo in arte
- La sostenibilità: economia. Società ambiente
- Struttura degli ecosistemi
- Il sistema Terra
- Paesaggio naturale e paesaggio antropizzato
- I bisogni primari dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente
- Orti e giardini: forme storiche e naturalistiche
- Il ruolo della politica in temi ambientali
- La Carta dei Diritti della Terra
- Dialogo tra culture e sensibilità diverse
- L'inquinamento
- La sonorità di ambienti naturali e artificiali
- Flora fauna ed equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita
- La ricaduta dei problemi ambientali sulla salute, rapporto bellezza del territorio in cui si abita e qualità della vita

Bergamo, 4 ottobre 2013

Festa di S. Francesco (Patrono d'Italia e dei cultori dell'ecologia)

**A cura del**

Tavolo di lavoro e del

***CENTRO per la SALVAGUARDIA del CREATO***